

Strage di Viareggio: papà Marco torna a casa dal suo Leonardo

mercoledì 23 dicembre 2009



Sarà un Natale diverso per **Marco Piagentini** che nella strage di Viareggio aveva perso la moglie, originaria di Bagnoli Irpino, e due bambini. L'uomo è tornato a casa dall'unico figlio rimasto illeso, il piccolo Leonardo.

Poco meno di sei mesi in un letto d'ospedale con il 95% del corpo ustionato. E, probabilmente, un pensiero a tenerlo in vita. A casa, c'era ad aspettarlo Leonardo, 8 anni, l'unico figlio scampato al terribile rogo provocato dalla fuoriuscita di GPL dalla cisterna ferroviaria in transito, la sera del 29 giugno, alla stazione di Viareggio. Marco Piagentini, 42 anni, ce l'ha fatta ed è tornato a casa ad abbracciare il suo bambino. Marco e la moglie, **Stefania Maccioni**, 40 anni, morta anche lei pochi

giorni dopo la tragedia, erano in via Ponchielli, nella loro abitazione, quella sera, poco prima di mezzanotte. I lampi, il rumore delle esplosioni, il fuoco tutt'intorno. La coppia aveva tentato di mettere in salvo i figli, Leonardo di 8 anni, Luca di 4 e Lorenzo, l'ultimo arrivato, di 17 mesi. Prima Lorenzo, portato in auto nella speranza che lì dentro fosse al sicuro. Poi, il ritorno per prendere gli altri due bambini.

Ma le fiamme li avvolgono, impediscono loro di raggiungere i due fratellini. Il piccolo Lorenzo muore nel rogo della vettura dove i suoi genitori pensavano di averlo messo al riparo. Luca viene trovato quasi subito dai soccorritori, in condizioni gravissime, trasportato all'ospedale Meyer di Firenze, muore il giorno dopo. Leonardo è soccorso tra le macerie della casa, il pigiamino ancora addosso, nascosto in una sorta di nicchia formata dal suo lettino, forse protetto da un materasso, quasi illeso. Stefania Maccioni è spirata tre giorni dopo, nell'ospedale di Pisa per le ustioni profonde ed estese provocate dal fuoco.

diventa amico di IRPINIANEWS



facebook

IRPINIANEWS © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte